

**Spett.le**  
Città Metropolitana  
Di Roma Capitale  
Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette"  
Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia"  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

**Carabinieri**  
Comando Unità per la Tutela Ambientale,  
Forestale ed Agroalimentare  
Sede distaccata di Villa Mazzanti  
[frm43072@pec.carabinieri.it](mailto:frm43072@pec.carabinieri.it)

**Ente Regionale RomaNatura**  
Servizio di Sorveglianza Guardiaparco  
Sede

p.c.  
**Società Immobiliare Tirrena P/A**  
PEC: [immobiliaretirrena@postecert.it](mailto:immobiliaretirrena@postecert.it)

Oggetto: **Riserva Naturale Tenuta dei Massimi e Valle dei Casali**

**Avvio del procedimento, indizione e convocazione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, della Conferenza dei Servizi semplificata per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 2 della L.R. 42/90. Progetto areti S.p.A. - CONNESSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO CAVA ALFA E CAVA BETA Realizzazione elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "Vignaccia" fino alle CS 7985 – - 8216 e via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII.**

Procedimento attivato su istanza acquisita al protocollo dell'Ente Regionale RomaNatura al **2126 del 03/07/2023**

In riferimento all'istanza di cui in oggetto,

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991 n.394 "Legge quadro sulle aree protette";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**VISTA** la Legge Regione Lazio 6 luglio 1998 n.24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.9, comma 5;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n.29 "Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali";

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio 13 Marzo 2009, n. 61, “Approvazione del Piano della riserva naturale di Tenuta dei Massimi di cui all’articolo 26 delle legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni e integrazioni”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 11 marzo 2015, n. 61, **Approvazione del Piano della Riserva Naturale della Valle dei Casali** di cui all’articolo 26 delle Legge Regionale 06/10/1997, n. 29 “Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali” e successive modificazioni e integrazioni;

**PRESO ATTO** che il progetto oggetto della Conferenza dei servizi prevede la CONNESSIONE DEL CAMPO FOTOVOLTAICO CAVA ALFA E CAVA BETA con Realizzazione elettrodotto a 20 kV da cabina primaria “Vignaccia” fino alle CS 7985 – - 8216 e via Portuense, 881. Comune di Roma, Municipio XI e XII

**ESAMINATA** in istruttoria la documentazione allegata all’istanza dal link <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/>

**VISTI** gli articoli 359 e 481 del codice penale in merito le responsabilità del progettista in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità;

**ACCERTATA** la parziale conformità degli interventi a quanto previsto dalla L.R. n.29/1997 dai Piani approvati fatti salvi i diritti di terzi, si rilascia il presente parere, relativamente alle proprie competenze, esprimendo

## **L'ASSENSO**

agli elaborati progettuali depositati e consultati al link <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/tutela-aria-ed-energia/conferenze-di-servizi-in-corso/> con le seguenti obbligatorie prescrizioni:

1. I tralicci da utilizzare, al posto dei tradizionali tralicci per il nuovo elettrodotto, **devono essere necessariamente il nuovo "monostelo"** a basso impatto ambientale e paesaggistico in quanto permette di ridurre di 15 volte l'area di territorio occupata dalle linee e l'ingombro al suolo dei sostegni restituendo spazio al territorio e all'agricoltura;
2. **I Tralicci, le aree cantiere, gli spazi operativi la viabilità temporanea non devono attraversare aree boscate;**
3. Le aree di cantiere, gli spazi operativi e la viabilità provvisoria potranno essere realizzate in ambiente prativo (prati naturali, prato pascolo permanente ecc), previa redazione di un'indagine floristica che attesti l'assenza in tali aree di specie protette indicate dalla normativa vigente (Direttiva 92/43/CEE e legge regionale n.61 del 1974);
4. Si dovranno contenere al minimo indispensabile gli spazi operativi e la viabilità provvisoria, attuando le dovute opere di mitigazioni ambientale da valutarsi mediante richiesta di specifico Nulla Osta;
5. Alla conclusione dei lavori, dette aree e le piste temporanee dovranno essere celermente e completamente liberate, al fine di ripristinare l'originaria funzionalità ed il precedente assetto vegetazionale che sarà sottoposto a verifica da parte di questo Ente;

6. E' obbligatorio per la realizzazione di tale intervento che il soggetto attuatore stipuli una **polizza fideiussoria a favore di questo Ente con oggetto "il Ripristino dello Stato dei Luoghi"** il cui importo deve essere pari ad € 1.000.000,00, valida per tutta la durata degli interventi e potrà essere svincolata solo successivamente al sopralluogo da parte di questo Ente che, per quanto di competenza, dovrà accertare lo stato dei luoghi;
7. Nel corso dei lavori potranno essere prescritte, ad insidacabile giudizio di questo Ente, nuove condizioni limitative ad integrazione o variante di quelle già autorizzate in relazione alle opere di mitigazione ambientale, di ripristino della vegetazione esistente a tutela dell'ambiente presente all'interno della Riserva;
8. Dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori, con i relativi nominativi e recapiti dei Responsabili delle attività di cantiere;
9. Questo Ente, per mezzo dei propri funzionari individuati, eserciterà le funzioni di Vigilanza per la verifica ed il controllo dei lavori e sulle opere di cantierizzazione dell'intervento;
10. Questo Ente si ritiene sin da ora sollevato da qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi per l'esecuzione dell'intervento;
11. L'Esecutore si impegna a salvaguardare questo Ente da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone e cose, che in dipendenza della realizzazione delle opere, anche in corso di esecuzione, possano verificarsi, rimanendo solo ed unico responsabile nei confronti di terzi;
12. Per l'esercizio delle proprie funzioni il personale di questo Ente ha libero accesso in qualunque momento nella zona interessata dai lavori e il personale espletante funzioni di vigilanza vigilerà sul puntuale rispetto delle disposizioni sopra impartite.

**Il Responsabile del Procedimento**

*Ing. Simona Di Cola*

**Il Direttore**

*Dr. Emiliano Manari*